



Anno 2013

Università IUAV di VENEZIA >> Sua-Rd di Struttura: "Architettura Costruzione Conservazione"

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento



QUADRO A.1

A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

Il Dipartimento Architettura Costruzione Conservazione promuove un articolato insieme di ricerche, i cui esiti si riflettono anche sull'attività didattica, assumendo come fondamentali i temi del progetto, della costruzione, delle tecniche e della storia intesa come indagine analitica dei modi in cui un'opera è pensata, costruita, percepita, interpretata, conservata, trasformata.

Fondamentale all'interno del Dipartimento l'interrelazione di discipline scientifiche progettuali, analitiche, strutturali, storico-critiche rivolte tanto al progetto quanto alla realizzazione delle opere che ne conseguono, così delle nuove architetture come della conservazione del patrimonio esistente (alla scala tanto del singolo edificio, quanto dell'ambiente costruito) che garantisca la possibilità di affrontare un ampio spettro di tematiche in un programma complesso e unitario.

Tutto questo porta a dare grande rilevanza all'esperienza diretta dell'architettura come realtà costruita.

L'impostazione tematica del Dipartimento va inquadrata guardando alle dichiarazioni che la Commissione Europea premette alla presentazione di Horizon 2020, Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione.

Since the launch of the Seventh Framework Programme (FP7), the economic context has changed dramatically.

() Smart investment, notably in research and innovation, is vital in order to maintain high standards of living while dealing with pressing societal challenges such as climate change, an ageing population, or the move towards a more resource-efficient society.

() Research and innovation help deliver jobs, prosperity, quality of life and global public goods.

() Research and innovation have therefore been placed at the centre of the Europe 2020 strategy to promote smart, sustainable and inclusive growth.

Prendere atto di queste premesse, significa assumere che non si può prescindere dalla risposta alle necessità del presente in termini di qualità diffusa degli insediamenti, tramite proposte di conservazione e modernizzazione supportate da adeguate tecniche e metodologie di intervento.

La titolazione stessa del Dipartimento Architettura Costruzione Conservazione indica precisi ambiti rispetto a cui declinare-misurare il progetto di architettura, tra saperi della forma e saperi tecnici, superando la convenzionale divisione tra nuova edificazione e conservazione.

Sono ambiti di progetto antichi nel nome e nuovi nei contenuti: sviluppi tecnici, requisiti prestazionali, vincoli normativi, strategie economiche, politiche della città, etc.

Gli ambiti di ricerca propri del Dipartimento si collocano in un panorama che si pone le seguenti domande:

domande di nuovi interventi per fabbisogno abitativo e per interventi sui manufatti connessi alle grandi infrastrutture di salvaguardia e modernizzazione di città e territori, da intendere come significative trasformazioni dei paesaggi contemporanei;

domande di interventi per conservazione-restauro' del patrimonio culturale italiano (cultural heritage): dalla conoscenza (analisi-interpretazione-giudizio) alla conservazione ed al progetto;

domande di conservazione-trasformazione-rigenerazione' di manufatti e paesaggi esistenti per una politica di sviluppo della città che non coincida con l'espansione planimetrica: oltre alla conservazione di manufatti di valore storico-artistico' (anche in vista di nuove destinazioni d'uso), prende sempre più rilievo la rigenerazione di edifici come beni economici', in termini di adeguamenti funzionali (disposizione degli spazi interni, etc.) e di standard prestazionali: ambientali, energetici, etc.

L'assunto: l'architettura come realtà costruita prefigura un'impostazione teorico-scientifica che induce ad interrogarsi sugli statuti dei saperi che concorrono al progetto anche come discipline-insegnamenti, didattica e ricerca.

Il Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione pone al centro delle proprie attività di ricerca l'architettura, il suo progetto contemporaneo, la conservazione, la realizzabilità del singolo manufatto, dell'organismo complesso, degli elementi della costruzione elaborando le conoscenze necessarie e specifiche, quali quelle della composizione architettonica, della progettazione dei manufatti di architettura e di ingegneria nelle loro dimensioni e relazioni urbane, paesaggistiche e territoriali, della conservazione-riabilitazione-riuso, dell'elaborazione compositiva e figurativa, delle conoscenze tipologiche e delle prestazioni funzionali, dell'innovazione tecnologica, della costruzione, della fisica ambientale e della sostenibilità.

Queste nuove sinergie contribuiscono a riconoscere la specifica identità di questa offerta scientifica (della ricerca in primis, ma anche della didattica) nel panorama nazionale ed internazionale, creando innovative relazioni tra questo Dipartimento ed altri atenei nazionali ed internazionali, relazioni che si sviluppano e consolidano negli scambi di visiting

professors e dei programmi di ricerca.

Nel Dipartimento confluiscono, con forza aggregante, specifiche idee, precisamente identificabili:

il progetto di architettura che si elabora e si realizza attraverso il rigore disciplinare e l'integrazione di saperi - compositivi, tipologici, figurativi e costruttivi - ponendo come fine e come centro dei percorsi della ricerca l'architettura come realtà costruita;

la storia, intesa come fondamento culturale, valido sia rispetto all'esistente che rispetto al nuovo; storia che ricorre agli strumenti della propria tradizione, interessata all'indagine di documenti, di oggetti, di contesti, ma fortemente rivolta alla conoscenza delle tecniche, dei processi di trasformazione del progetto; storia del cantiere, delle modalità di produzione, dei processi di trasformazione dello spazio;

il restauro come disciplina che lega storia-costruzione-architettura; avente come proprio focus interventi di conservazione-restauro, di manufatti che appartengono al nostro patrimonio culturale, ma anche interventi di conservazione-trasformazione-rigenerazione di manufatti esistenti, nel quadro di una politica di sviluppo della città

la costruzione come disciplina che si pone di fronte al manufatto di architettura come elemento indispensabile per la sua realizzabilità, sia esso di nuova concezione o appartenente al patrimonio costruito

Caratteristica fondativa ed obiettivo primario del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione è l'integrazione, nella ricerca e nella didattica, fra aree disciplinari specifiche, ciascuna con la propria identità, ma accomunate da una metodologia comune finalizzata allo studio ed alla realizzazione di architetture costruite. All'interno del Dipartimento vi è anche la consapevolezza che sia indispensabile mantenere viva una continua dialettica fra momento operativo e momento teorico-speculativo, fra ricerca e didattica, fra progetto e realizzazione, fra costruzione del nuovo e conservazione dell'esistente in quanto unica garanzia all'elevarsi del livello ed al progredire di tutti.

Per promuovere gli aspetti innovativi della ricerca all'interno del Dipartimento vengono:

incentivati filoni di ricerca stabili e autonomi, con capacità di attrarre fondi nazionali ed internazionali a carattere interdisciplinare;

favorite in modo significativo le relazioni di ricerca con qualificati atenei nazionali e internazionali;

favoriti i programmi di ricerca finalizzati allo sviluppo della qualità del progetto architettonico nei suoi aspetti tipologici, funzionali, figurativi e tecnico-costruttivi;

attivati un corso magistrale, master professionalizzanti, un nuovo corso di dottorato;

promossa una più stretta relazione tra la ricerca e l'attività formativa in tutti i suoi aspetti, dall'insegnamento nei corsi, allo sviluppo delle tesi di laurea, ai tirocini pre/post-laurea attraverso strette relazioni con i programmi di ricerca.

sviluppati i rapporti tra Dipartimento e Sistema dei Laboratori allo scopo di sperimentare le nuove tecnologie e applicarle in sinergia con le nuove esigenze sia di carattere costruttivo che ambientale e con le specificità territoriali incrementando la rete di rapporti a livello regionale, nazionale e internazionale con aziende, istituzioni ed enti di ricerca.

Porre al centro dell'attenzione l'Architettura come realtà costruita non può che generare una speciale attenzione per i molteplici problemi che investono la fabbrica, sia che si tratti di nuove costruzioni, da realizzare, che di architetture del passato, da conservare.

Gli assi strategici sopra delineati trovano il loro fondamento nel riconoscimento delle richieste che nascono da necessità civili (bisogni e strategie)', in risposta anche alla domanda di innovazione e di attenzione alle risorse che proviene dall'Unione Europea.

L'individuazione di queste richieste avviene attraverso un continuo rapporto con gli enti pubblici che governano il territorio, le piccole e medie industrie, nonché tramite università o centri di ricerca. Tale rapporto si configura in un doppio senso, al fine di ricevere da tali enti indicazioni circa le specifiche criticità del territorio e della industria delle costruzioni, ma anche quale stimolo per gli stessi enti a definire obiettivi che vanno nella direzione di una gestione economicamente e socialmente etica dell'ambiente costruito.

In un rapporto privilegiato con enti territoriali, quali il Comune e la Regione, il Dipartimento ha le competenze per fornire il proprio contributo scientifico attraverso consulenze e corsi di formazione per la qualificazione di tecnici specializzati, capaci di operare una gestione razionale delle risorse proponendo innovative metodologie di intervento nel territorio. In particolare, anche in collaborazione col Sistema dei Laboratori, il DACC può cogliere l'opportunità di diventare un riferimento nell'organizzazione di corsi formativi finalizzati al conseguimento dei crediti formativi professionalizzanti (C.F.P.) in accordo con gli ordini degli Architetti, e degli Ingegneri, in un momento di forte domanda di Corsi qualificati.

Fondamentali sono inoltre i rapporti con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo con riferimento alle attività di valutazione di vulnerabilità sismica del patrimonio culturale e la conservazione dei beni archeologici ed architettonici, e con il Ministero per lo Sviluppo Economico ed il Ministero degli Affari Esteri, Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica.

Grande rilievo assumono infine i rapporti con altri organismi di ricerca e Enti Pubblici e privati, che possono essere più efficacemente inquadrati con riferimento agli assi strategici sopra citati:

Focus figurazione/costruzione: sono stati sperimentati rapporti di collaborazione con università europee per lo studio della morfogenesi (Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Montpellier) e della relazione tra le tecniche di generazione della forma e quelle costruttive (Delft University of Technology), con il supporto de Les Grands Ateliers, Villefontaine e per la caratterizzazione meccanica di materiali tradizionali ed innovativi a struttura periodica: (LAMI Laboratoire Analyse des Matériaux et Identification, Université Paris-Est). Si è inoltre approfondito il tema degli edifici alti anche attraverso una collaborazione in atto con l'Illinois Institute of Technology/Council on Tall Buildings and Urban Habitat (IIT/CTBUH). Infine, su questo tema, si sono instaurate strette relazioni operative con università, europee e statunitensi, per lo studio delle relazioni morfogenetiche tra contesto costruttivo, principio insediativo e principio costruttivo (l'EMSA di Marsiglia, Università Parigi Val de Seine di Parigi, ENSA di Grenoble e Cooper Union di New York).

Focus Conoscenza: il laboratorio LAMA, in grado di utilizzare le più disparate e specialistiche tecniche di analisi dello stato di conservazione dei materiali artistici ed

architettonici, sia tradizionali, sia innovative, ha da anni sviluppato attività di ricerca con numerosi istituti italiani e stranieri.

Focus conservazione: sono state sperimentate collaborazioni con organismi accademici di Atenei del Veneto e con il contributo di enti territoriali, per la definizione di progetti di ricerca in ambito europeo per il recupero di manufatti in zone di confine (transfontaliere), le cui caratteristiche sono frutto della interazione di differenti culture (sociali, produttive, etc.). Si sono inoltre iniziate alcune attività di collaborazione internazionale con Università Francesi, Tedesche e Slovene sul tema del Restauro del Moderno.

Focus conservazione-valorizzazione: sono in atto collaborazioni con la Soprintendenza Archeologica, con enti territoriali così come con aziende leader di settore per l'elaborazione di progetti innovativi per la protezione e le fruizione dei beni archeologici veneti;

Focus innovazione: Progetto FESR 2007-2013: IUAV laboratori di innovazione per l'architettura (luav_lab), con il sostegno della Regione Veneto, che ha l'obiettivo generale di sostenere lo sviluppo di innovazione nell'ambito delle tecnologie, dei prodotti e dei materiali dell'architettura, e della salvaguardia dei beni culturali, rafforzando le capacità operative di alcuni laboratori scientifici dello Iuav, per realizzare specifici programmi di ricerca in collaborazione con il sistema regionale delle imprese e delle istituzioni.

Focus indagine storica: il Centro Studi di Storia dell'Architettura e del Paesaggio, costituitosi nel 2009, ha già costituito una rete di rapporti nazionali e internazionali, in particolare con le università di Ginevra, Parigi, Filadelfia, Queensland.

Focus Vulnerabilità sismica e patrimonio culturale: il Centro Studi Rischio Sismico (LARS) attivo presso lo IUAV dal 2010 e diretto da due docenti afferenti al DACC, ha in atto una proficua collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo, con cui IUAV ha stipulato un accordo quadro già nell'anno 2007. Le collaborazioni hanno poi coinvolto diversi enti del Ministero: Direzione Generale, Segretariato Generale, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, etc.

Nell'ottica dell'internazionalizzazione e dei rapporti stretti con organismi di ricerca internazionali, deve essere letto il periodo di ricerca effettuato da un ricercatore del DACC presso l'Illinois Institute of Technology/Council on Tall Buildings and Urban Habitat (IIT/CTBUH), dove è stato invitato con il ruolo di Research Associate/Visiting Professor. La mobilità, di durata annuale dal 3 Marzo 2013 al 24 Febbraio 2014, è stata finanziata grazie a una convenzione. Inoltre sono attive collaborazioni con università internazionali (Mayor e Finsterrae di Santiago del Cile, Belgrano di Buenos Aires, Myongji University di Seoul, Chiba University di Tokyo) sul tema preservation.

Nell'ambito di Horizon 2020, Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione (2014 - 2020), composto da tre Pilastri e da cinque Programmi trasversali, il Dipartimento si colloca con le sue attività di ricerca all'interno di diversi settori.

In particolare la linea di ricerca sul patrimonio culturale rientra trasversalmente in tutti i pilastri del programma Horizon 2020. A titolo di esempio si citano i temi attivi:

Materials-based solutions for the protection or preservation of European cultural heritage, Energy strategies and solutions for deep renovation of historic buildings, The cultural heritage of war in contemporary Europe.

In dettaglio alcuni ambiti di ricerca specifici, suddivisi secondo lo schema di Horizon 2020, per pilastri

Pilastro Social Challenge

Settore: Secure Societies - Protecting freedom and security of Europe and its citizens

L'obiettivo specifico di questa sfida è incrementare il livello di sicurezza e protezione dei cittadini europei e della società in generale, passando per la sicurezza delle infrastrutture e dei servizi. Tutto ciò è visto come necessario al fine di tutelare la prosperità, la stabilità politica e il benessere dell'Unione europea.

In tale ambito rientrano a pieno titolo tutte le attività di ricerca volte alla salvaguardia del costruito ed alla valutazione di vulnerabilità da fenomeni naturali dei manufatti, siano essi di edilizia comune o appartenenti al patrimonio culturale, dei centri storici e delle infrastrutture.

Pilastro Excellent Science

Settore: European Research Council

Nell'ambito della Ricerca Europea, con riferimento ai programmi ERC, il Dipartimento è attivo nei settori Social Sciences and Humanities e Physical Sciences and Engineering, in particolare:

PE8 - Products and Processes Engineering

Product design, process design and control, construction methods, civil engineering, energy processes, material engineering

PE10 Earth System Science:

Physical geography, geology, geophysics, atmospheric sciences, oceanography, climatology, ecology, global environmental change, biogeochemical cycles, natural resources management

SH3 - Environment, Space and Population

Sustainability, science, demography, geography, regional studies and planning, science and technology studies

SH5: Cultures and Cultural Production

Literature and philosophy, visual and performing arts, music, cultural and comparative studies

SH6 - The Study of the Human Past

Archaeology and history

Nell'esercizio 2013 una parte consistente dell'attività di ricerca è riconoscibile nei progetti nazionali finanziati e nelle numerose convenzioni di ricerca attivate in collaborazione con enti privati e pubblici. Tra questi si citano:

- Progetto The Social Museum and Smart Tourism (responsabile Calabi) - Cluster Tecnologici Nazionali Decreto Direttoriale 257/Ric del 30 maggio 2012
- Modelli ed algoritmi di analisi per la progettazione (responsabile Cecchi) - bando Prin 2010-2011, finanziato nel 2012 (scadenza 2015);
- Sistemi perequativi e compensativi (responsabile Micelli) - bando Prin 2009, finanziato nel 2011 (scadenza aprile 2014);
- Pietra ollare (responsabile Lazzarini) - bando Prin 2009, finanziato nel 2011 (scadenza 2013);
- convenzioni con il MIBAC e con Comuni e Regioni.

Oltre alle attività di ricerca sviluppate nell'ambito dei progetti/convenzioni sopracitati, nel 2013 sono stati attivati presso il dipartimento assegni di ricerca finanziati dall'ateneo e finanziati con fondi FSE Regione Veneto.

Sono inoltre da segnalare nel 2013 le attivazioni di Protocolli d'Intesa, che sono alla base di possibili future convenzioni attuative.

Sempre nel 2013 sono stati presentati progetti di ricerca nazionali ed europei che, se pur non finanziati, sono stati valutati positivamente, su temi di ricerca propri del dipartimento.

Da rilevare infine come, all'interno del Dipartimento, si possa individuare nel 2013 un processo di promozione di ricerche, alcune delle quali a carattere ancora monodisciplinare, tese a costituire il nucleo di percorsi pluridisciplinari di ricerca che verranno potenziati nel prossimo triennio.

I temi della conservazione e della costruzione finalizzati al progetto di architettura in ambiti, come è nel nostro paese, in cui tali concetti sono sempre interconnessi, sono temi centrali del Dipartimento che vengono sviluppati non enfatizzando - come spesso avviene - solo la dimensione economica e sociale, ma mettendo in evidenza la relazione con lo spazio e con le sue trasformazioni e con una attenzione particolare agli aspetti costruttivi dell'Architettura.

In tale contesto, anche con riferimento ai finanziamenti erogati dal Dipartimento con i fondi di ateneo nel corso del 2013 - sia per assegni che per progetti - i principali ambiti sui quali vertono i progetti presentati si inquadrano nelle linee di ricerca strategiche del Dipartimento, che possono essere sintetizzate:

Analisi storica, conservazione, valorizzazione del patrimonio culturale;

Rigenerazione architettonica ed urbana: costruire nel costruito;

Sostenibilità delle trasformazioni ambientali, del paesaggio e delle architetture: il caso di Venezia e la laguna.

Tutte queste linee tematiche sono caratterizzate dalla partecipazione di docenti appartenenti ai diversi settori scientifici disciplinari, che collaborano per lo sviluppo di attività di ricerca in grado di raccogliersi attorno al tema centrale del progetto di architettura come realtà costruita.

Le relazioni fra contesti disciplinari diversi concorrono alla formazione di un nuovo modello di ricerca ed anche di insegnamento, ridefinendone i limiti semantici in funzione di una concezione interdisciplinare, non più autoriale, né autoreferenziale. Convergere e rafforzare il lavoro multidisciplinare, coordinare e sviluppare un iter progettuale articolato in più momenti condivisi di verifica e di approfondimento interdisciplinare che vede il progetto, nelle sue diverse sfaccettature, condensarsi sempre più in una realtà costruita, equivale a considerare il processo progettuale come sintesi di un percorso intellettuale di apprendimento.

Le competenze sono riconducibili sia a trasmettere i metodi che permettono di cogliere le mutue relazioni e le influenze reciproche tra le parti e il tutto, sia a configurare i principali momenti di ricerca teorici e teorico-applicativi che possono convergere e rafforzare il lavoro interdisciplinare.

Nello specifico, gli obiettivi della ricerca del Dipartimento per il triennio 2014-2016, in coerenza con i propri principi fondatori e con le Politiche di Qualità dell'Ateneo, sono:

- miglioramento della produzione e della qualità scientifica della ricerca del Dipartimento, anche attraverso il coinvolgimento dei singoli ricercatori in attività di ricerca di interesse del Dipartimento;
- aumento dell'attrattività internazionale, sia in termini di scambi tra ricercatori di diversi paesi, sia in termini di realizzazione di reti di ricerca tra atenei italiani ed esteri, anche allo scopo di predisporre progetti di ricerca nazionali, europei ed internazionali;
- incentivazione alla realizzazione di collaborazioni/convenzioni con enti pubblici e privati, territoriali e settoriali, regionali, nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento.

Gli obiettivi sopra elencati verranno monitorati annualmente da una Commissione proposta dal Comitato della Ricerca del Dipartimento ed approvata dal Consiglio (vedi quadro B2 - politiche per l' AQ del Dipartimento), anche attraverso l'utilizzo di indicatori coerenti con quelli utilizzati dall'ANVUR.

Sezione B - Sistema di gestione



Il Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione è stato istituito il 13 giugno 2012. Gli organi che lo compongono sono: il Direttore, la Giunta, Il Consiglio, la Commissione didattica paritetica docenti-studenti, i Consigli di corso di studio.

Il dipartimento ha inoltre deciso di istituire anche un comitato per la ricerca ed un comitato per la didattica.

Gli organi menzionati sono supportati da una segreteria amministrativa composta di cinque unità di cui due a tempo parziale.

La composizione del corpo docente afferente al dipartimento e la sua suddivisione per qualifica e la precisazione della copertura per settore scientifico-disciplinare sono riportati nelle tabelle di cui all'allegato 1.

Il Progetto scientifico culturale del Dipartimento pubblicato nella pagina web <http://www.iuav.it/Ateneo1/strutture-/architettura/---present/index.htm> sottolinea l'interesse legato ai temi del progetto, della costruzione, delle tecniche e della storia intesa come indagine analitica dei modi in cui un'opera è pensata, costruita, percepita, interpretata, conservata, trasformata; a tali tematiche fa riferimento l'attività di ricerca dei docenti afferenti al dipartimento ancorché non sia stata formalizzata la composizione di gruppi di ricerca specifici, preferendo lasciare la massima libertà di aggregazione.

I fondi di ricerca sono annualmente distribuiti a seguito di selezioni interne al dipartimento. Per il 2013 ne sono state attivate due: una per il finanziamento di progetti di ricerca/attività culturali/visiting professors ed un'altra per il finanziamento di assegni di ricerca. Le selezioni vengono effettuate da due diverse commissioni di docenti scelti tra coloro che non hanno partecipato alle rispettive selezioni. Le commissioni valutano le candidature sulla base di criteri pre-individuati dal comitato per la ricerca e approvati in consiglio di dipartimento. I risultati delle ricerche finanziate costituiscono elemento di valutazione, ad anni alterni, per l'erogazione di ulteriori finanziamenti ai responsabili delle ricerche in questione.

Allo scopo di favorire la conoscenza delle attività di ricerca in essere all'interno del dipartimento, ed anche di monitorare il loro stato di avanzamento, si è deciso di istituire ogni anno giornate dedicate all'esposizione da parte degli assegnisti di ricerca e dei titolari delle ricerche finanziate delle loro attività.

Per la particolare attenzione che il dipartimento rivolge ai ricercatori con contratto a termine, su cui ha deciso di investire sin dall'inizio della sua fondazione, si è stabilito di effettuare una verifica in itinere delle loro ricerche finalizzata anche alla assegnazione di un contributo specifico per coprire i costi di pubblicazione o, in alternativa, per finanziarne la diffusione dei risultati in ambiti specifici (congressi, seminari, etc.).

Allo scopo di monitorare il raggiungimento degli obiettivi di Dipartimento, il Comitato della Ricerca è incaricato di eseguire il riesame dell'attività di Ricerca. Inoltre la commissione approvata dal Consiglio per l'attribuzione dei fondi di ricerca del DACC è anche incaricata di eseguire la valutazione critica dei risultati dei Progetti di Ricerca. Infine è attiva una commissione di valutazione degli Assegni di Ricerca.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle pagine web

<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Regolament/ateneo/statuto-per-pubblicazione.pdf>

<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Regolament/ateneo/regolamento-di-funzionam-dip-arch-costr-conservaz.pdf>

Allegato 1

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)



QUADRO B.1.b

B.1.b Gruppi di Ricerca

Schede inserite da questa Struttura

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
----	-------------	---------------------------------------	---	-----------------

Nessuna

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Architettura e Archeologia	DE MAIO Fernanda (Culture del progetto)		6



QUADRO B.2

B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

Il Dipartimento adotta una politica per l'Assicurazione di Qualità (AQ) basata su specifiche modalità di attribuzione dei fondi per la ricerca (assegni e progetti) e su criteri per monitorare e valutare la qualità dei risultati, conformi con quanto previsto a livello nazionale.

Nel 2013, primo anno di gestione del Dipartimento, si è deciso di utilizzare parte dei fondi attribuiti dall'ateneo per la ricerca per incrementare il numero di assegni di ricerca attribuiti al DACC dall'ateneo stesso. In questo modo è stato possibile portare da 7 a 10 gli assegni finanziati dal dipartimento, nell'ottica di investire su tale modalità di finanziamento della ricerca.

Si è deciso di utilizzare i fondi di ricerca residui per co-finanziare proposte di ricerca che presentavano progetti finalizzati a migliorare la valutazione del Dipartimento secondo i criteri ANVUR-VQR, nei seguenti ambiti:

- contributo per eseguire la presentazione di domande di finanziamento per bandi nazionali/internazionali;
- incentivo a promuovere visiting professors con la garanzia di pubblicazione di almeno un prodotto scientifico che rispetti i criteri ANVUR;
- pubblicazioni che rispettino i criteri ANVUR.

Ulteriore scelta strategica del Dipartimento, effettuata in questo primo anno anche allo scopo di favorire l'attività iniziale (start up) di un numero cospicuo di ricercatori, è stata quella di stabilire un tetto massimo di valore limitato ai singoli finanziamenti, specificando come tutti i finanziamenti richiesti dovessero essere intesi come forme di co-finanziamento, ovvero come contributi alla ricerca, e quindi invitando i proponenti a redigere per ogni richiesta presentata un'ipotesi plausibile di budget.

A tale scopo si sono attivate le tre linee di finanziamento di seguito descritte, finalizzate al miglioramento della produzione scientifica e della diffusione di risultati ed al miglioramento dell'attrattività internazionale:

1. progetti di ricerca finalizzati o alla partecipazione a bandi di ricerca nazionali (es. prin) ed internazionali (es. progetti europei), ovvero alla produzione di una pubblicazione secondo i criteri ANVUR entro un anno. A tal fine in questa voce si intendono comprese eventuali spese di missione finalizzate ad uno dei due scopi del progetto (presentazione domande di finanziamento ovvero pubblicazione); massimo finanziamento attribuibile a ciascun proponente 5.000,00
2. attività culturali, ovvero per l'organizzazione di eventi/convegni/seminari che abbiano una comprovata valenza scientifica nazionale o internazionale relativamente alle ricerche svolte all'interno del dipartimento e che garantiscano tra i risultati una pubblicazione secondo i criteri ANVUR; massimo finanziamento attribuibile a ciascun proponente 5.000,00
3. progetti di ricerca in cooperazione con visiting professor o visiting researcher, tali da assicurare la permanenza allo IUAV per almeno 3 mesi continuativi del ricercatore straniero - (cfr Regolamento di Ateneo in materia di visiting professor - decreto rettorale 18 luglio 2012, n. 459) e da garantire da un lato la produzione di una pubblicazione secondo i criteri ANVUR entro un anno dalla conclusione della ricerca e dall'altro lo svolgimento di attività seminariale, preferibilmente durante il periodo di attività didattica.; massimo finanziamento attribuibile a ciascun proponente: il costo per tre mesi di un ordinario pari a circa 21.000,00

L'attribuzione delle risorse, sia per gli Assegni sia per i Progetti, da parte del Consiglio di Dipartimento su proposta delle Commissioni nominate, si è avvalsa di Indicatori di Qualità della Proposta e del Proponente. Nello specifico tra i criteri decisi dal Dipartimento ed utilizzati dalle Commissioni per l'attribuzione delle risorse vi sono:

- Qualità scientifica del Progetto di ricerca presentato (I1)
- Aderenza alle linee di attività e sviluppo proprie del dipartimento; (I2)
- Profilo scientifico del Ricercatore/Docente che presenta la proposta, anche attraverso la valutazione della sua produzione scientifica nazionale ed internazionale. (I3)

Il Dipartimento si pone tra i propri obiettivi primari, per una efficace politica di Assicurazione di Qualità (AQ), una valutazione critica dei risultati delle ricerche finanziate ogni anno dal Dipartimento stesso. I criteri sui quali si basa tale valutazione sono:

- Rispetto di quanto richiesto dal bando in termini di prodotti/esiti della ricerca, siano essi in termini di presentazione di domande di finanziamento per progetti europei/progetti nazionali, ovvero in termini di pubblicazioni secondo i criteri ANVUR (su rivista, su volume con ISBN, su atti di convegno con ISBN, etc.)
- Qualità del prodotto esito della ricerca: in termini di valutazione ottenuta nel bando europeo/PRIN/altro, ovvero collocazione scientifica della pubblicazione (casa editrice del volume, impact factor della rivista, ambito nazionale/internazionale)

Nel caso in cui si riscontrasse il non rispetto di quanto richiesto dal bando, in analogia a quanto avviene a livello europeo, se ne terrà conto nei finanziamenti degli anni successivi.

A tale scopo il Dipartimento affiderà ad una Commissione composta da docenti proposti dal Comitato Ricerca ed approvata in Consiglio il compito di eseguire una valutazione critica dei risultati dei Progetti di Ricerca.

Per quanto riguarda gli Assegni è già attiva una commissione di dipartimento, che valuta gli esiti delle ricerche secondo i seguenti indicatori:

- per assegni di ricerca su fondi di convenzione:
 - a) rispetto del contratto;
 - b) rigore tecnico e metodologico;
 - c) rilevanza e originalità dei risultati scientifici;
 - d) pubblicazioni effettuate, partecipazione a seminari, convegni, progetti presentati a programmi di ricerca su bando, ecc
- per assegni di ricerca su fondi di Ateneo o su fondi PRIN secondo gli indicatori b)-d).

Ulteriori momenti di verifica della qualità della ricerca e di confronto sugli obiettivi pluriennali del Dipartimento saranno costituiti dall'organizzazione di due giornate di incontro - a cadenza semestrale o annuale - rispettivamente una rivolta ad approfondire la discussione sugli Assetti e strategie per lo sviluppo del Dipartimento e successivamente una seconda giornata dedicata alla presentazione delle ricerche in atto presso il Dipartimento, in particolare con riferimento all'attività svolta dagli assegnisti

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)



Il primo esercizio autovalutativo di riesame nell'anno 2014 (SUA-RD 2013) viene effettuato in relazione agli esiti della VQR 2004-2010, ed anche alla relazione di autovalutazione presentata dall'Iuav nel 2012 ai fini della VQR 2004-2010, mettendo in luce punti di forza, aree di miglioramento, rischi e opportunità riscontrati nella lettura dei risultati VQR.

In particolare nella lettura dei risultati della VQR emerge quanto segue:

Esiti della VQR

Nell'esercizio di valutazione del VQR-2004-2010, il dipartimento Architettura Costruzione Conservazione ha ottenuto ottimi risultati posizionandosi tra i primi Dipartimenti nel segmento delle Università medie, con una percentuale di prodotti eccellenti superiore al 20% in sub-GEV architettura (area 08/b), la più alta di IUAV ed anche di tutti i dipartimenti medi e grandi italiani, e pari al 30% nel sub-GEV ingegneria (area 08/a).

In particolare, in ambito nazionale, nella graduatoria dei nuovi dipartimenti per il sub-GEV architettura (Tabella 4.1b in VQR 2004-2010_Area 08 e Tabella X15 aggiornata) il DACC si colloca al terzo posto tra i medi dipartimenti con una percentuale di prodotti eccellenti pari al 20.24%, mentre gli altri due dipartimenti Iuav si collocano rispettivamente: il DCP tra i grandi dipartimenti al 1° posto (Tabella 4.1b in VQR 2004-2010_Area 08), con una percentuale di prodotti eccellenti pari al 14.91% e il DPPAC tra i medi al 7° posto (Tabella 4.1b in VQR 2004-2010_Area 08) con una percentuale di prodotti eccellenti pari al 9.86%.

Dall'esame dei risultati della VQR emergono anche alcune criticità legate prevalentemente all'alta percentuale di prodotti penalizzati in sub-GEV ingegneria (area 08/a), che risulta pari al 20%. Anche nel sub-GEV architettura (area 08/b) la pur piccola percentuale dell'1.19, potrebbe comunque essere oggetto di azioni da intraprendere. La maggior parte dei prodotti penalizzati sono da attribuire a prodotti mancanti, vale a dire prodotti attesi ma non conferiti dalle strutture, dovuti al fatto che alcuni ricercatori non hanno presentato i prodotti per la valutazione della VQR.

Punti di Forza

- la configurazione di un corpo docente coeso dal punto di vista scientifico ed afferente alle discipline della architettura: della composizione architettonica e urbana, della storia, della costruzione e della conservazione;
- la potenzialità dei docenti del DACC a promuovere attività coordinate caratterizzate da una collaborazione multidisciplinare che coinvolge le diverse competenze presenti all'interno del Dipartimento;
- il valore della produzione scientifica, testimoniato dall'elevata percentuale di prodotti eccellenti presentati rispetto al totale.
- i buoni risultati ottenuti complessivamente dal dipartimento in termini di valutazione nazionale della VQR;
- i buoni risultati ottenuti dal DACC con le abilitazioni nazionali alla prima e alla seconda fascia di docenza (tornata 2012 - risultati primi mesi del 2014).

Ai punti di forza evidenziati per il dipartimento si aggiungono quelli di Ateneo:

- Il Sistema dei laboratori, caratterizzato da un'offerta diversificata di attività altamente specializzate che si sono dimostrate ottimo supporto all'attività di ricerca di tutto l'Ateneo. Tra queste si sottolinea come la direzione di due tra i più attivi laboratori nel campo della ricerca (CIRCE, LAMA) sia di docenti del DACC;
- La Scuola di dottorato Iuav, costituita nel 2007, con importanti contatti di ricerca di livello internazionale. Nel 2013 si segnala l'attivazione del curriculum Innovazione per il costruire e per il patrimonio culturale coordinato da un docente del DACC, sui temi propri della costruzione e del patrimonio culturale.
- L'Archivio Progetti, tra i più importanti archivi progetti di architettura in Italia e l'unico nel territorio veneto, recentemente arricchito da donazioni e acquisizioni;
- Il sistema delle biblioteche dell'ateneo, che costituisce un insostituibile punto di riferimento per la ricerca nei campi dell'architettura, del design e della pianificazione del territorio, sia a livello nazionale che internazionale, in cui sono presenti oltre 358.400 titoli.

Criticità e Punti di Debolezza

I maggiori elementi di criticità per i quali si prevedono azioni specifiche, sia da parte dell'Ateneo che del Dipartimento, sono:

- la presenza di ricercatori che non contribuiscono in maniera omogenea alla crescita del Dipartimento, e che possono quindi essere causa di valutazioni negative in ambito di VQR;
- la progressiva riduzione dei finanziamenti finalizzati all'attività di ricerca e la contestuale difficoltà di reperimento di fondi esterni, anche considerata la crisi economico-finanziaria che colpisce i settori di riferimento del DACC;
- la difficoltà ad accedere a finanziamenti europei ed internazionali, anche per una limitata possibilità da parte del personale tecnico-amministrativo a fornire un supporto adeguato (sottodimensionamento del servizio di supporto alla ricerca).

Aree di Miglioramento e Proposte

Le principali proposte per il miglioramento della qualità della ricerca, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento, sono in parte legate ad azioni che potranno essere intraprese già nel prossimo anno ed in parte legate ad obiettivi di lungo periodo.

In particolare nel prossimo futuro il DACC intende:

1. rafforzare percorsi pluridisciplinari di ricerca su temi di interesse strategico del dipartimento, anche attraverso una modifica delle modalità di ripartizione dei fondi di ricerca a sostegno di alcune ricerche multidisciplinari ritenute particolarmente significative;
2. incentivare ulteriormente l'attività di internazionalizzazione del DACC, continuando a promuovere la presenza presso la propria sede di docenti strutturati presso università straniere e centri di ricerca esteri eminenti (visiting professors);

3. incrementare i collegamenti e le sinergie tra Università, enti locali, aziende, stabilendo programmi di ricerca congiunti.

Per gli obiettivi di lungo periodo il DACC intende operare sulle seguenti Aree di Miglioramento:

1. il coinvolgimento di tutti i ricercatori DACC nelle ricerche di dipartimento, motivandone la collaborazione ed evidenziandone le specificità, anche sottolineando la necessità di contributi multidisciplinari;
2. il potenziamento dei servizi di supporto alla ricerca a livello di Ateneo, in collaborazione con gli altri Dipartimenti, soprattutto per quanto riguarda la stesura di progetti europei ed internazionali, sia in termini di qualificazione del personale tecnico-amministrativo, sia in termini di collaborazione con altri enti specificamente indirizzati a tali attività;
3. il rafforzamento della collaborazione tra le attività di ricerca svolte dai docenti del DACC ed i laboratori dell'ateneo, favorendo la stipula di nuove convenzioni e di nuovi accordi tra dipartimenti-enti-laboratori;
4. la promozione di diverse forme di diffusione/disseminazione dei risultati della ricerca sia a livello di ateneo, sia a livello nazionale ed internazionale;
5. un continuo monitoraggio delle attività di ricerca, sia attraverso l'organizzazione di giornate di incontro (a cadenza semestrale o annuale) per la presentazione dei risultati, sia in termini di valutazione tesa ad individuare i punti di forza e di debolezza per poter intervenire tempestivamente.

Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

Quadro C.1 - Infrastrutture

▶ QUADRO C.1.a	C.1.a Laboratori di ricerca
----------------	-----------------------------

La compilazione di questo campo è avvenuta nella scheda di ateneo

▶ QUADRO C.1.b	C.1.b Grandi attrezzature di ricerca
----------------	--------------------------------------

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
----	------------------	--------------------------	-----------------	--	---	--------	--	------

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
1.	SISTEMA PER PROVE DINAMICHE STRUTTURALI	RUSSO Salvatore	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2011	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	08
2.	PRESSA METROCOM da 6.000 kN	RUSSO Salvatore	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	1999	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	08
3.	MACCHINA UNIVERSALE GALDABINI DA 200 kN	RUSSO Salvatore	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	1999	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	08
4.	PRESSA CONTROLS DA 3.000 kN (3.000 kN a compressione, 150 kN a flessione)	RUSSO Salvatore	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	1999	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	08
5.	MACCHINA UNIVERSALE DARTEC PER PROVE SUI MATERIALI	RUSSO Salvatore	Material and Analytical Facilities	Internazionali	1991	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	08
	Laser Scanner Riegl LMSZ390i,	GUERRA	Material and Analytical			Interna allateneo,	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche,	

6.	completo di software e accessori	Francesco	Facilities	Internazionali	2007	Esterna allateneo	Contratti di ricerca	08
7.	Laser scanner Minolta Range 7 3D digitizer	GUERRA Francesco	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2011	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	08
8.	Stampante 3d Envisiontec Ultra 3Dimensional	GUERRA Francesco	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2011	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	08
9.	DOPPIA CAMERA (calibrated hot box) dotata di dispositivi di controllo e misura	PERON Fabio	Energy	Regionali/Nazionali	1999	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	09
10.	SISTEMA DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E COMFORT MICROCLIMA	PERON Fabio	Energy	Regionali/Nazionali	1999	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	09
11.	SISTEMA DI CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE	PERON Fabio	Energy	Regionali/Nazionali	2011	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	09
12.	SISTEMA DI CARATTERIZZAZIONE PROPRIETA' TERMOFISICHE DEI MATERIALI PER L'EDILIZIA	PERON Fabio	Energy	Regionali/Nazionali	2011	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	09
13.	DIFFRATTOMETRO A RAGGI X (produttore: Panalytical, modello Empyrean)	LAZZARINI Lorenzo	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2011	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	04
14.	MICROSCOPIO ELETTRONICO A SCANSIONE CON SONDA EDX (produttore: Philips, modello XL30)	LAZZARINI Lorenzo	Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	1999	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	04


QUADRO C.1.c
C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
----	------	-------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
1.	Sistema Bibliotecario e Documentale		170.808	0
				3.876

Quadro C.2 - Risorse umane

QUADRO C.2.a
C.2.a Personale
Professori Ordinari

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	CECCHI	Antonella	CCCNL67T65L424M	Professore Straordinario	08	08a	ICAR/08	01/10/2011	
2.	DAL CO	Francesco	DLCFNC45T29D548K	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/18	01/11/1981	
3.	DI MARCO	Roberto	DMRRRT48E21H501P	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/09	01/11/2000	

4.	DUBBINI	Renzo	DBBRNZ50E11G224L	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/18	19/12/2003
5.	GRANDINETTI	Pierluigi	GRNPLG50P11L483Z	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/14	01/11/2000
6.	LAZZARINI	Lorenzo	LZZLNZ47L31G224X	Professore Ordinario	04	04	GEO/09	01/11/2000
7.	LOVERO	Pasquale	LVRPQL43S02F284R	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/14	01/11/2000
8.	MAZZUCATO	Alberto	MZZLRT47L14H655S	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/07	01/11/2002
9.	MORRESI	Manuela Maria	MRRMLM60R41A944C	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/18	01/11/2000
10.	NORSA	Aldo Vittorio Ugo	NRSLVT47E18F205B	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/12	04/11/2002
11.	SCHOFIELD VAUGHAN	Richard	SCHRHR48T30Z114W	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/18	01/11/1997
12.	SORDINA	Roberto	SRDRRT44A30H625F	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/14	01/11/2000
13.	VASSALLO	Eugenio	VSSGNE49A07E054V	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/19	01/11/2000
14.	VENEZIA	Francesco	VNZFNC44P28E487S	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/14	03/11/1987
15.	ZUCCONI	Guido Vittorio	ZCCGVT50L14F257U	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/18	01/11/2000

Professori Associati

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BEDON	Anna	BDNNA53H61D325Q	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/18	01/10/2006	
2.	BILOTTI	Giancarlo	BLTGCR57L25D086P	Professore Associato confermato	08	08a	ICAR/08	01/11/1992	
3.	CASTELLANI	Francesca	CSTFNC64C63G337E	Professore Associato confermato	10	10	L-ART/03	01/11/2005	
4.	DAL FABBRO	Armando	DLFRND56R01H657M	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/14	04/11/2002	
5.	FACCIO	Paolo	FCCPLA59E26L049U	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/19	01/11/2005	
6.	FORABOSCHI	Paolo	FRBPLA59M04A944C	Professore Associato confermato	08	08a	ICAR/09	01/11/1998	
7.	GUERRA	Andrea	GRRNDR60E16L483W	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/18	01/03/2005	
8.	GUERRA	Francesco	GRRFNC63D30L736M	Professore Associato confermato	08	08a	ICAR/06	04/11/2002	
9.	MAFFIOLETTI	Serena Teresa Maria	MFFSRN53L63A794N	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/14	04/11/2002	
10.	MEROI	Emilio	MREMLE62D27L483M	Professore Associato confermato	08	08a	ICAR/08	01/11/2001	
11.	MICELLI	Ezio	MCLZEI66M09L483F	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/22	01/10/2006	
12.	PIRAZZOLI	Nulla	PRZNLL48E07B188M	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/19	01/11/2002	
13.	SAETTA	Anna	STTNNA63A44L840P	Professore Associato confermato	08	08a	ICAR/09	02/11/2000	
14.	TORRES	Marco	TRRMRC52L27L736P	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/20	01/11/2002	

15.	VILLA	Angelo Attilio	VLLNLT44P24A376N	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/14	22/10/1983
16.	ZANCHETTIN	Vitale	ZNCVTL67E22L736P	Professore Associato non confermato	08	08b	ICAR/18	01/10/2011

Ricercatori

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	ANTONELLI	Fabrizio	NTNFRZ65D24L500E	Ricercatore confermato	04	04	GEO/09	01/11/2010	
2.	BENEDETTI	Andrea	BNDNDR60A31L424D	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/19	15/05/1998	
3.	BULLO	Sandra	BLLSDR63E42C638C	Ricercatore non confermato	08	08a	ICAR/09	15/02/2012	
4.	CAMEROTA	Filippo	CMRFP60R12G811Z	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/18	23/12/1994	
5.	GIANI	Esther	GNISHR73H66A944J	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/14	01/10/2010	
6.	MAGGI	Angelo	MGGNGL68T17Z114M	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/18	01/12/2010	
7.	MAZZARELLA	Olimpia	MZZLMP61D60F839G	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/09	08/03/1994	
8.	POGACNIK	Marko	PGCMRK58H18B665H	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/18	26/02/1998	
9.	RICCHELLI	Giorgio	RCCGRG60A17F205O	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/16	23/12/1994	
10.	SANTI	Attilio	SNTTTL52D28F229D	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/14	23/12/1994	
11.	SORBO	Emanuela	SRBMNL77C56A662R	Ricercatore non confermato	08	08b	ICAR/19	01/10/2012	
12.	TRABUCCO	Dario	TRBDRA80P27L736Z	Ricercatore non confermato	08	08b	ICAR/12	01/10/2012	
13.	TREVISANI	Sebastiano	TRVSST75A22H501K	Ricercatore confermato	04	04	GEO/05	01/11/2010	

Assistente Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Professore Ordinario Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Straordinari a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Ricercatori a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BALLETTI	Caterina	BLLCRN70D48L736B	Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	08	08a	ICAR/06	20/12/2013	19/12/2016
2.	BARALDI	Daniele	BRLDNL84L28C469L	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	08	08a	ICAR/08	20/12/2013	19/12/2016
3.	DI RESTA	Sara	DRSSRA79T55E472P	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	08	08b	ICAR/19	20/12/2013	19/12/2016
4.	DOIMO	Martino	DMOMTN59S13L407S	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	08	08b	ICAR/14	20/12/2013	19/12/2016
5.	FERRIGHI	Alessandra	FRRLSN67B47L359F	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	08	08b	ICAR/18	20/12/2013	19/12/2016
6.	VAL	Pierantonio	VLAPNT55T05L736L	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	08	08b	ICAR/14	18/02/2013	17/02/2016

Assegnisti

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BALLARIN	Martina	BLLMTN84P48L736T	Assegnista	08	08a	ICAR/06	15/04/2013	14/04/2014
2.	BASTIANELLO	Elisa	BSTLSE73M71L840J	Assegnista	08	08b	ICAR/18	01/10/2013	31/12/2015
3.	BERTO	Luisa	BRTL SU72S46D442P	Assegnista	08	08a	ICAR/09	01/04/2013	30/11/2014
4.	BOIFAVA	Barbara	BFVBBR72S65F471A	Assegnista	08	08b	ICAR/18	01/10/2013	30/09/2014
5.	BUTTOLO	Valentina	BTTVNT83S47C743W	Assegnista	08	08a	ICAR/06	01/10/2013	31/07/2015
6.	CAFA	Valeria	CFAVLR75L65F382T	Assegnista	08	08b	ICAR/14	01/10/2013	30/09/2014
7.	CAFAZZO	Michela	CFZMHL68R46G284V	Assegnista	08	08b	ICAR/14	01/01/2013	31/12/2013
8.	CARRARO	Martina	CRRMTN67R65L736I	Assegnista	08	08b	ICAR/18	01/10/2013	30/09/2014
9.	CHIESA	Rosa	CHRSO70S41F205T	Assegnista	08	08b	ICAR/14	01/02/2013	31/01/2014
10.	COVRE	Valentina	CVRVNT85B61H657M	Assegnista	08	08b	ICAR/12	31/05/2013	30/05/2014
11.	D'AGNANO	Fabio	DGNFBA73C26H501W	Assegnista	08	08a	ICAR/06	01/10/2013	31/07/2015
12.	DI LENARDO	Isabella	DLNSLL79S42D086P	Assegnista	08	08b	ICAR/18	01/10/2013	24/06/2014
13.	DI STEFANO	Chiara	DSTCHR84C63H501G	Assegnista	10	10	L-ART/03	01/10/2013	31/07/2015
14.	GALEAZZO	Ludovica	GLZLVC85S67B563C	Assegnista	08	08b	ICAR/18	01/10/2013	31/07/2015
15.	GIACOMELLO	Elena	GCMLNE79D45D530K	Assegnista	08	08b	ICAR/12	01/10/2013	30/09/2014
16.	GUARNERI	Cristiano	GRNCST79H09B157Q	Assegnista	08	08b	ICAR/18	01/10/2013	31/07/2015
17.	GUIDARELLI	Gianmario	GDRGMR74E08I726C	Assegnista	08	08b	ICAR/18	01/10/2013	31/07/2015
18.	GUIDO	Luca	GDULCU81S28H579P	Assegnista	08	08b	ICAR/18	01/10/2013	30/09/2014
19.	GUOLI	Luca	GLULCU69L05A465R	Assegnista	08	08b	ICAR/14	01/10/2013	30/09/2014
20.	IANNELLO	Matteo	NNLMTT76L10G273G	Assegnista	08	08b	ICAR/18	01/01/2013	31/12/2013
21.	MARTINELLI	Patrizio Maria	MRTPRZ70D16A703F	Assegnista	08	08b	ICAR/14	01/10/2013	30/09/2014
22.	MASSARO	Martina	MSSMTN77R60G224S	Assegnista	08	08b	ICAR/18	01/10/2013	31/07/2015
23.	MEZZALIRA	Luca	MZZLCU82L15B563M	Assegnista	08	08b	ICAR/14	01/10/2013	30/09/2014
24.	MISTURA	Claudio	MSTCLD82E28A952L	Assegnista	08	08b	ICAR/14	01/10/2013	30/09/2014
25.	RECCIA	Emanuele	RCCMNL81H24H118D	Assegnista	08	08a	ICAR/08	01/09/2013	31/08/2014
26.	ROCCA	Michele	RCCMHL68B20F382C	Assegnista	04	04	GEO/05	01/10/2013	30/09/2014
27.	TALLEDO	Diego Alejandro	TLLDLJ84R19Z600J	Assegnista	08	08a	ICAR/09	01/10/2013	30/09/2014
28.	TESSER	Elena	TSSLNE86P44F443P	Assegnista	04	04	GEO/09	15/04/2013	14/04/2014
29.	VANIN	Alessia	VNNLSS75T42L407K	Assegnista	08	08a	ICAR/09	01/10/2013	28/02/2015
30.	VERNIER	Paolo	VRNPLA71T07L736F	Assegnista	08	08a	ICAR/06	01/10/2013	14/05/2014

Dottorandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BLAAS	Christine	BLSCRS65H43Z133E	Dottorando	08	08b	ICAR/21	01/01/2012	31/12/2014
2.	BRUSCHI	Greta	BRSGR76A62G842B	Dottorando	08	08b	ICAR/19	01/01/2012	31/12/2014

3.	CHIUSO	Marco	CHSMRC74C24F241T	Dottorando	08	08b	ICAR/18	01/01/2012	31/12/2014
4.	KOREN	Ursula	KRNRSLS82E43Z150V	Dottorando	08	08b	ICAR/14	01/01/2011	31/12/2013
5.	MOTOLA	Alberto	MTTLRT79T28F443T	Dottorando	08	08b	ICAR/14	01/01/2013	31/12/2015
6.	PERONA	Giulia	PRNGLI85T70L219M	Dottorando	08	08b	ICAR/14	01/01/2012	31/12/2014
7.	POLI	Giancarlo	PLOGCR67C13L195R	Dottorando	08	08b	ICAR/14	01/01/2013	31/12/2015
8.	RUTTER	Erika	RTTRKE81T57L424V	Dottorando	08	08b	ICAR/14	01/01/2011	31/12/2013
9.	VIO	Giovanni	VIOGNN64S02L736U	Dottorando	08	08b	ICAR/21	01/03/2011	28/02/2014

Attività didattica e di ricerca - Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Specializzandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

QUADRO C.2.b C.2.b Personale tecnico-amministrativo

Personale di ruolo

Area Amministrativa	1
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	0
Area Biblioteche	1
Area Amministrativa - Gestionale	3
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Personale con contratto a tempo determinato

Area Amministrativa	0
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	0
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	0
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Dati estratti dall'archivio Dalia, riferiti a dicembre 2013 e aggiornati al 16/03/2015 15:56:

si considera il personale in servizio, è escluso il personale che a dicembre risulta cessato

personale di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici di ruolo

personale non di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici non di ruolo. Sono esclusi dall'estrazione il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo

personale non di ruolo: vengono considerati anche i soggetti con qualifica DALIA "047000 - ALTRO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO" che a dicembre hanno percepito la IIS